Mons. Claudio Maniago Celebra la Festa della Madonna delle Grazie 2023: un Episcopato dedicato alla comunità

Data: 9 settembre 2023 | Autore: Nicola Cundò



Festa della Madonna delle Grazie 2023: “Voi siete il senso del mio episcopato!”Ieri, venerdì 8 settembre, come da tradizione, si sono rinnovati i solenni festeggiamenti in onore della Madonna delle Grazie a Torre di Ruggiero. Notevole è stata la partecipazione da parte dei fedeli, che, come ogni anno, si sono radunati presso il Santuario Diocesano "Santa Maria delle Grazie", delle autorità militari, dei Sindaci di tutto il comprensorio, dei rappresentanti della Provincia di Catanzaro e di Vibo e della Regione Calabria.

Un motivo in più di gioia è stato il ricordo del XX anniversario dell'Ordinazione Episcopale dell'Arcivescovo Metropolita di Catanzaro-Squillace, S.E. Mons. Claudio Maniago, il quale, dopo la processione con la statua della Madonna, ha presieduto la celebrazione Eucaristica nell'anfiteatro antistante il Santuario.

Partendo dalla pagina odierna del Vangelo, che ha presentato la genealogia di Gesù, Mons. Maniago, nella sua omelia, ha sottolineato che “Dio ha scelto di realizzare la salvezza con noi e di non fare niente senza di noi e renderci quindi tutti protagonisti. […] La storia, la nostra storia, la storia di tutti noi, la storia anche della nostra diocesi, è fatta di tanti volti”. Ha, poi, ringraziato il Signore per i tanti volti incontrati in questi venti anni, volti che lo hanno aiutato a svolgere il suo ministero

nell’episcopato: “Se io guardo indietro e vedo i volti di questi 20 anni, ciò mi permette, oggi, di essere gioioso qui, con voi, e di guardare i vostri volti, perché in questo momento voi siete la mia vita, voi siete il senso del mio episcopato, voi siete quei volti che io voglio incontrare, con cui voglio dialogare, con cui voglio camminare e anche crescere. E mi rivolgo in particolare ai nostri sacerdoti, che sono i miei volti privilegiati per certi aspetti, quelli che vedo più spesso, quelli con cui mi incrocio più spesso”.

Ricordando, poi, che Maria, nella sua povertà, “accoglie un Dio che fa irruzione nella propria vita e la rende madre di Gesù, madre del figlio di Dio; chiede a lei di essere davvero collaboratrice in questa grande opera che Dio mette in campo”, Mons. Maniago ha confessato di sognare “una Chiesa povera in questo senso, una Chiesa che sappia accogliere, perché il povero sa di aver bisogno ed è aperto alla ricchezza degli altri, della presenza degli altri, dei doni, dei carismi degli altri, tutti, nessuno escluso; un’accoglienza che si fa apertura di vita e che sola, questa accoglienza, può creare vere comunità cristiane e non assembramenti di persone in un certo senso credenti”.

Una Diocesi, dunque, da cui esca “un'autentica testimonianza cristiana, cioè un modo di vivere uno stile di vita, non di idee, stile di vita che sia secondo il Vangelo, che obbedisca alle parole del Signore anche quando queste vanno un po’ controcorrente […], vorrei che da noi uscisse la testimonianza della vera novità che è Gesù Cristo, il suo Vangelo, è la vita nuova che nasce dall'incontro con lui”.

Infine, l’Arcivescovo ha affidato il nuovo anno pastorale all'intercessione di Maria, “perché ci aiuti in tutte le cose, le scelte che faremo, in tutti gli impegni che affronteremo quest'anno come comunità diocesana, parrocchiale, come cristiani. Tutti gli impegni abbiano sempre come punto di riferimento questa povertà, che ci renda accoglienti e ricchi nel condividere quello che abbiamo con gli altri. Questo dovrà essere davvero il nostro impegno, la nostra energia per questo nuovo anno”.

Prima della benedizione finale, il Vicario Generale, don Salvatore Cognetti, ha rinnovato gli auguri da parte dell’intera comunità diocesana per questi venti anni di episcopato. “Abbiamo bisogno della sua guida e della sua paternità – ha sottolineato don Cognetti – affinché ci indichi e ci aiuti a costruire delle vere comunità cristiane dove si vive nella lode di Dio e nella semplicità del cuore”.

Il Sindaco di Torre di Ruggiero, Vito Bruno Roti, oltre a ringraziare l’Arcivescovo per la sua presenza e tutte le autorità civili e militari presenti, dimostrando così la loro vicinanza e amicizia, ha voluto ringraziare tutte le associazioni e quanti si sono messi a disposizione nel far sì che la festa riuscisse bene, soprattutto nell’accogliere i tanti emigrati che vengono da fuori in questi giorni e rimettono i loro sogni e desideri nelle mani della Madonna delle Grazie.

Infine, il rettore del Santuario, don Orazio Galati, a nome del Consiglio di Amministrazione ha ringraziato l’Arcivescovo per quanto detto nella sua omelia: “Voi siete la mia vita… […] È bello sentirsi dire queste parole, perché tutto ciò che facciamo acquista un valore diverso e più profondo”.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/mons-claudio-maniago-celebra-la-festa-della-madonna-delle-grazie-2023-un-episcopato-dedicato-alla-comunita/135862